

# **Mi diploma e poi? Un ciclo di incontri aiuta nelle scelte**

Dal 23 marzo a Bergamo i mercoledì di Informagiovani

---

## **SolarLab, per gli studenti del Natta premiazione in Senato**

Il loro progetto "Future Energy and Young Minds" tra i tre vincitori dei Cetri Educational Awards. La consegna il 15 marzo

---

## **Formazione, Maroni in aiuto all'Abf. «E aspetto un progetto per la colonia di Castione»**



C'è l'impegno del presidente della Lombardia, Roberto Maroni, a risolvere la questione dell'Abf, l'Azienda di formazione della Provincia di Bergamo che si è ritrovata con un ammanco contabile di oltre 3,6 milioni di euro proprio per via del nuovo sistema di assegnazione delle risorse regionali. «Sentirò l'assessore Garavaglia per individuare la soluzione – ha detto Maroni intervenendo al Tavolo della Formazione professionale, riunito questa mattina, a Bergamo, nella Sede territoriale della Regione (Ster) -. La questione delle risorse è una criticità vera: nel 2016 avremo 150 milioni in meno rispetto al 2015 per le spese correnti. Considerato che questa è una situazione di emergenza, va affrontata con strumenti adeguati». «Più in generale – ha aggiunto – a fronte di minori risorse dobbiamo rendere più efficiente il sistema».

All'incontro erano presenti i consiglieri regionali Lara Magoni e Mario Barboni, il presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi, il direttore generale della Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, i responsabili degli enti di formazione del territorio ed è

stato annunciato l'ingresso al Tavolo della Formazione professionale dello Ster. Maroni ha infatti sottolineato come il Tavolo, presente solo nella provincia di Bergamo, sia un modello di cooperazione che funziona annunciando di voler estendere questa buona pratica a tutte le province. A Bergamo, il 21% degli studenti che escono dalla Scuola secondaria di primo grado scelgono i Centri di Formazione professionale. Il successo occupazionale è compreso tra il 59 e il 75%.

Il presidente ha poi invitato i componenti del Tavolo a fare proposte per l'utilizzo della Colonia Dalmine di Castione della Presolana: «Una Struttura bellissima – ha detto -, che potrebbe ospitare un campus universitario estivo. La struttura è pubblica, possiamo fare un Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune ed Enti accreditati alla Formazione. Aspetto proposte».

---

## **Sarnico, si amplia l'alberghiero e arriva un polo di alta specializzazione del Natta**

Fondi e spazi messi a disposizione dal Comune per il "Serafino Riva". «Studenti dell'alberghiero raddoppiati in quattro anni»

---

# La scuola superiore? Si sceglie con il “comparatore” on line

Nei siti [lavoro.eduscopio.it](http://lavoro.eduscopio.it) ed [eduscopio.it](http://eduscopio.it) basta inserire indirizzo di studi e località in cui si vive per trovare gli istituti che offrono più possibilità di lavoro dopo il diploma o la migliore preparazione per l'Università

---

## “Nello”, da quarant'anni un punto di riferimento per la didattica scolastica



Quando si sono iscritti in Camera di Commercio tanti anni fa, i titolari, Giorgio Nello e la moglie Nicoletta Turani, hanno dovuto chiedere in quale categoria registrarlo. In effetti Nello, in via Ponchielli

a Bergamo, una traversa di Borgo Palazzo, non è un negozio, ma un centro didattico dove si possono trovare libri e materiale per lo sviluppo dei bambini, ma soprattutto una consulenza specializzata e competente. Per chi lavora con i bambini e per i genitori di bimbi con disabilità e problemi di apprendimento della provincia, in particolare, Nello è un'istituzione. Da più di quarant'anni è il riferimento per scuole, enti, insegnanti, pedagogisti, specialisti

dell'educazione e genitori, con oltre 40mila referenze di marchi prestigiosi, esposti in negozio o a catalogo, selezionati per accompagnare i bambini lungo il loro percorso educativo-scolastico: giochi educativi e didattici, libri illustrati per bambini, cancelleria didattica, libri operativi e manuali per educatori della scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; ma anche arredi scolastici per interno e per esterno per parchi e scuole. L'ho scoperto quasi per caso, qualche giorno fa. Me ne aveva parlato un'amica e così ci sono andata. Mi ha accolto Nicoletta, nessuna fretta di vendere, solo il desiderio di aiutarmi a trovare il gioco giusto perché dice "se poi è troppo difficile e non riescono, non si divertono". Ne è nata una chiacchierata molto bella. Nello, che ho trovato al banco, elegantissimo, mi ha raccontato la lunga storia della loro attività e l'amore per un mestiere che sono rimasti in pochi a fare. "Un tempo eravamo una quarantina di centri didattici, riuniti in una cooperativa. Ora siamo solo 21 in tutta Italia e ognuno lavora per conto suo. Noi siamo rimasti gli unici in Lombardia ad avere l'esposizione".



"Altri hanno deciso di avere solo il magazzino ma per noi l'esposizione è importante – ha spiegato Nicoletta -. I giochi vanno fatti vedere e spiegati. Per questo motivo abbiamo scelto di non fare vendita on line. Come lo spiego io un libro on line? Ci teniamo a che i clienti non comprino a scatola chiusa. Non siamo medici, ma un po' di esperienza ce l'abbiamo ed è bello metterla al servizio di chi si rivolge a noi". Dagli anni '70, Giorgio e Nicoletta cercano di dare

il loro contributo per la crescita dei bambini da 0 a 12 anni, con materiali e giochi che ne sviluppano capacità, abilità, immaginazione, e competenze. I produttori sono superselezionati e sono i migliori sul mercato, e giochi e materiali sono tutti sicuri, certificati e conformi alle normative. Una cosa non scontata, nemmeno quando si tratta di prodotti per bambini, purtroppo. Nello è anche un centro formativo per gli insegnanti. ” Un tempo organizzavamo incontri con un professore di Norimberga che veniva e lavorava con i bambini per fare conoscere i materiali che qui non c’erano e per far vedere agli insegnanti come si usavano – ha ricordato Nicoletta -. Ora ci occupiamo di formazione in quanto agenti di Erickson, Fabbri e Oxford che sono autorizzati dal Miur per l’aggiornamento dei docenti, però è un aspetto che organizziamo con le case editrici. L’editoria scolastica ha avuto la capacità di ampliarsi e aggiungere alla stampa del libro tutti gli altri strumenti di didattica”.

Giorgio e Nicoletta, sono affiancati oggi dai figli, Enrica che si occupa della contabilità e della promozione su Bergamo, e Diego a cui è affidata la parte digitale delle case editrici. Ma è a tutt’oggi Giorgio, 78 anni compiuti, a girare nelle scuole della Valcavallina con il catalogo del centro per far conoscere i suoi giochi, i suoi libri e tutti gli altri suoi prodotti. “Nel futuro – ha confidato Nicoletta – speriamo di continuare, anche se vendere è diventato sempre più difficile perché gli strumenti specifici stanno perdendo mercato”. Terminata la chiacchierata, pago i miei acquisti ed esco, soddisfatta: finalmente quest’anno per Natale la mia bambina avrà dei giochi bellissimi, pensati per lei, con cui giocare. E mi propongo di fare il passaparola.

---

# Educazione alimentare, finanziati i progetti di Comune e Università



Ci sono anche due progetti bergamaschi per l'educazione alimentare, uno del Comune di Bergamo e uno dell'Università, tra i 15 finanziati dal bando Ersaf per conto della direzione generale Agricoltura della Regione Lombardia. In

particolare, il progetto del Comune, dal titolo "Educazione agro-alimentare sostenibile: percorsi educativo-formativi per alunni, insegnanti, genitori delle scuole primarie di Bergamo", si è classificato al primo posto della graduatoria, ottenendo 85 punti. "Peculiarità locali per la definizione dell'identità locale" è invece la proposta dell'Università cittadina, che si è piazzata in undicesima posizione con 67 punti. Progetti sono stati presentati anche dal Comune di Sovere, Slow Food Valli Orobiche e Comunità del Mais Spinato di Gandino. Le azioni sono previste tra novembre 2015 e luglio 2016.

In totale la Commissione di valutazione ha esaminato 65 domande valide, ammettendo le 30 con punteggio pari o superiore a 60. In considerazione del budget complessivo disponibile, pari a 70.000 euro, saranno finanziati i primi 15 in elenco, con eventuale scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia di uno o più dei soggetti.

## **I PROGETTI E IL FINANZIAMENTO AMMESSO**

1) "Educazione agro-alimentare sostenibile: percorsi

educativo-formativi per alunni, insegnanti, genitori delle scuole primarie di Bergamo", Comune di Bergamo; finanziamento 5.000 euro

2) "Dalla terra un futuro verde: la nostra agricoltura bella da vedere e buona da mangiare", Fondazione Minoprio, Vertemate con Minoprio (Co); finanziamento 5.000 euro

3) "AGRO-LAB Laboratorio di conservazione dell'agro-biodiversità del territorio lombardo", Università di Pavia; finanziamento 5.000 euro

4) "Laboratori aperti sul cibo Open.Food.Lab", Ambiente Parco impresa sociale Srl, Brescia; finanziamento 5.000 euro

5) "Sui sentieri dei sapori", Parco regionale di Montevicchia; finanziamento 4.250 euro

6) "Il bello del cibo contadino è di essere buono. Percorsi di educazione agroalimentare e di lotta allo spreco", Consorzio Agrituristico Mantovano; finanziamento 5.000 euro

7) "Adotta un prodotto. Dal campo al piatto: il cibo racconta la sua storia", Cauto Coop., Brescia; finanziamento 5.000 euro

8) "Alimentazione in campo: dalla tradizione al consumo consapevole", Associazione Battito d'ali di Senna Comasco (Co); finanziamento 3.675 euro

9) "Contadino, scuola, comunità: la geografia culturale del cibo", Ecomuseo Planum Aquae; Borgo San Giacomo (Bs); finanziamento 5.000 euro

10) "Zona Umida Antico Mulino", Ambiente Acqua Onlus Milano; finanziamento 3.000 euro

11) "Peculiarità locali per la definizione dell'identità locale", Università degli studi di Bergamo; finanziamento 5.000 euro

12) “Caccia ai tesori: cibo, cultura, territorio”, Agriturist Lombardia Milano; finanziamento 5.000 euro

13) “Dalla terra alla scuola”, Demetra società cooperativa onlus, Besana Brianza (MB); finanziamento 4.400 euro

14) “Borgo Virgilio Aromatico”, Coop. Sociale Virgiliana Onlus, Borgo Virgilio (Mantova); finanziamento 5.000 euro

15) “Trame – Percorsi tra alimentazione, territorio e agricoltura”, Passi e crinali A.s.d.c. Rho e Arluno (Mi); finanziamento 5.000 euro.

• [Il progetti presentati e la graduatoria](#)

---

# **Bergamo, centinaia di insegnanti precari senza stipendio**



Teacher pointing to raised hands in classroom

In provincia di Bergamo, centinaia di insegnanti precari incaricati di supplenze più o meno lunghe non vengono pagati

da settembre per intoppi burocratici e fondi insufficienti. In realtà, i pagamento avvengono a “macchia di leopardo”: a qualcuno è capitato di vedersi pagata una quota relativa a Ottobre, ma non ha ancora visto né Settembre, né Novembre, per non parlare di dicembre e della parte relativa alla tredicesima.

Lena Gissi, segretario generale nazionale CISL Scuola documenta: “Sappiamo di istituti dove i presidi o le segreterie anticipano di tasca propria i soldi perché insegnanti non arrivano a fine mese. C’è gente che si rivolge persino alla Caritas”. Proprio ieri il governo ha assicurato la “certezza della retribuzione”, ma con una circolare dei ministeri di Istruzione e Tesoro si prevede che le scuole mettano in pagamento quanto dovuto non prima della metà di gennaio. Anche alla vigilia delle feste, dunque, il quadro resta incandescente con i sindacati sul piede di guerra e il mondo della scuola in fibrillazione.

“Dopo i tanto declamati buoni propositi – dice Silvana Milione, reggente della CISL Scuola Bergamo – la notizia che per almeno 500 docenti supplenti del personale della scuola della nostra Provincia ci sarebbe stato un Natale “precario” è una dura realtà. Nonostante tutti i migliori auspici, infatti, la storia si ripete: anche quest’anno saranno in molti, non solo in Provincia di Bergamo, a trascorrere un Natale senza stipendio dopo aver lavorato magari anche in più scuole, abbandonato i luoghi di residenza e svolto le attività didattiche tamponando inefficienze e mancata visione di futuro.

---

# Bergamo, mezzo milione per sistemare quattro scuole



La scuola primaria Rosmini di via Uccelli

Oltre mezzo milione di euro per intervenire e sistemare quattro scuole dei quartieri di Bergamo. La Giunta dell'Amministrazione del Comune di Bergamo ha approvato un piano di manutenzioni straordinarie a beneficio della scuola elementare Cavezzali di via Bellini a Longuelo, della Calvino di via Azzano a Colognola, della Rosmini in via Uccelli a Valtesse e della Savoia di via Goldoni a San Paolo. Si tratta soprattutto di importanti interventi di risanamento, di adeguamento dei locali e di messa in sicurezza: i lavori più consistenti si riferiscono alla primaria Cavezzali, con la ristrutturazione e la ripavimentazione completa dei servizi igienici e degli spogliatoi della palestra, oltre che la tinteggiatura di tutti gli spazi interni e la sostituzione di alcune porte. Rifacimento completo dei servizi igienici anche per quello che riguarda la scuola primaria Calvino di Colognola e Rosmini di Valtesse: pavimenti, sostituzione di porte, di sanitari, sistemazione dei rivestimenti, insomma,

tutti i bagni della scuola verranno completamente rimessi a nuovo. Per quanto riguarda la scuola Rosmini è prevista anche la sostituzione dei serramenti in alluminio dell'ingresso. Infine spogliatoi nuovi alla scuola Savoia di San Paolo: un intervento necessario e molto richiesto, che vedrà la scuola dotarsi di una struttura all'altezza grazie al rifacimento di pavimenti, rivestimenti e tutti gli impianti dei bagni e delle docce.

“Gli interventi che potranno essere avviati nel 2016 – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla – e si concretizzano grazie a una fattiva collaborazione tra l'assessorato ai Lavori Pubblici e quello all'Istruzione, un coordinamento che ci consente di intervenire in questo caso in modo sistematico e più incisivo rispetto alle manutenzioni ordinarie. Sono lavori che dovranno essere realizzati a scuole chiuse, quindi nell'estate 2016, ma che dobbiamo bandire entro fine anno per le nuove regole sugli appalti”. I lavori avranno durata di tre mesi, saranno svolti a partire da giugno e saranno conclusi per la riapertura delle scuole: il valore complessivo dell'intervento è di 550mila euro.

“Abbiamo avviato un piano di risanamento e miglioramento degli edifici scolastici – spiega l'assessore all'Istruzione Loredana Poli – che si affianca ai lavori attualmente in corso per la realizzazione della nuova scuola Codussi e della messa in sicurezza della scuola Munari di Redona. Stiamo cercando di lavorare al meglio in coordinamento con l'Assessorato ai Lavori pubblici nel tentativo di garantire il miglior ambiente possibile per l'apprendimento nelle scuole primarie cittadine. Le visite che ogni mercoledì abbiamo svolto nelle scuole di Bergamo con il Sindaco Gori e la dirigente dell'Ufficio Scolastico Patrizia Graziani ci hanno permesso di prendere contatto diretto con i problemi dei singoli istituti: continueremo a seguire questo modello di lavoro anche in futuro”.

---

# “Grand’Ufficiale”, lunedì la consegna dell’onorificenza a Paleari



Lunedì 14 dicembre, alle 11, nell’aula magna dell’Università di Bergamo, (ex chiesa di Sant’Agostino) si terrà la cerimonia di consegna all’ex rettore Stefano Paleari dell’onorificenza di Grand’Ufficiale

dell’Ordine “Al merito della Repubblica Italiana”. Nel corso della manifestazione, il Prefetto di Bergamo, Francesca Ferrandino illustrerà la motivazione ufficiale del conferimento deciso lo scorso 2 giugno su proposta della Presidenza del Consiglio di ministri. L’intervento di Paleari sarà preceduto dagli indirizzi di saluto del rettore remo Morzenti Pellegrini e del sindaco di Bergamo Giorgio Gori. Istituito con la legge 3 marzo 1951, n. 178 (G.U. n. 73 del 30 marzo 1951), è il primo fra gli Ordini nazionali ed è destinato a “ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari.” L’Ordine è suddiviso nei seguenti gradi onorifici: Cavaliere di Gran Croce, Grand’ Ufficiale, Commendatore, Ufficiale, Cavaliere. Il Cavaliere di Gran Croce può essere insignito della dignità di Gran Cordone.